

L'assessore Azzimonti: "Rimpatri? Da valutare caso per caso"

Pubblicato: Venerdì 23 Dicembre 2011

 L'assessore ai servizi sociali **Ivo Azzimonti** risponde **alle critiche del Pd in merito alla decisione di provare a rimpatriare gli stranieri** che non si sono integrati a Busto Arsizio. «**Non ho mai detto di voler rimpatriare gli stranieri** – sottolinea Azzimonti – è evidentemente una **forzatura delle mie parole**». Il Pd aveva fortemente criticato alcune idee espresse dall'assessore leghista definendola "la solita barba" e ha ribadito di non aver sentito queste frasi in ambito istituzionale. Azzimonti sostiene che **le sue parole si riferivano alle prospettive del 2012 e che qualsiasi proposta verrà discussa in commissione** cercando un accordo nel limite del possibile: «In fondo l'assessore sono io» – scherza.

Sulla proposta di rimpatrio l'assessore spiega **le sue intenzioni**: «**Nel mio discorso parto dai rom serbi delle roulotte di via Boscaccio** a Cassano Magnago che sono residenti, però, a Busto. Dopo l'incendio delle loro abbiamo fatto di tutto, compreso cercare una sistemazione in città ma una parte di loro ha addirittura chiesto il rimpatrio. L'idea è di parlare con loro, valutando caso per caso, la volontà di integrazione e decidere di conseguenza. A volte è più dignitoso un rimpatrio che trascinare un'esistenza qui senza nessun obiettivo». **Nessun pogrom, nessun intento razzista – assicura – ma dal Pd sono pronti a fare le barricate. Sui tagli al settore l'assessore assicura massima vigilanza perchè siano ridotti al minimo possibile.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it